



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

Il Nucleo di Valutazione (NdV), sulla base di quanto stabilito dall'art. 7, comma 1, del D.M. 1154/2021 "Autovalutazione, valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", è chiamato ad esprimere "un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio".

Inoltre, l'art. 8, comma 4 D. Lgs. 19/2012 stabilisce che "...ai fini dell'accREDITamento, il nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accREDITamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero".

Il MUR, con nota n. 25029 del 19/12/2025, ha diffuso le indicazioni operative per l'accREDITamento dei corsi di studio in relazione all'offerta formativa per l'anno accademico 2026/2027.

Tale documento fissa al 23 febbraio 2026 la scadenza per il caricamento in scheda SUA del parere del NdV sul rispetto dei requisiti di accREDITamento (D.M. n. 1154/2021) in caso di attivazione di un nuovo CdS e/o replica di un CdS già accREDITato in una sede decentrata preesistente.

In seguito a quanto deliberato Senato Accademico e dal Consiglio di amministrazione dell'Ateneo nelle rispettive sedute del 19 dicembre 2025, il NdV prende atto che l'Ateneo intende proporre l'attivazione dei seguenti corsi sulla sede di Palermo:

CORSI DI NUOVA ISTITUZIONE – SEDE DI PALERMO	
1	L-14 R - Diritto per l'innovazione della Pubblica Amministrazione
2	L-38 - Scienze e tecnologie delle produzioni animali
3	L/SNT3 - Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare
4	L/SNT3 - Tecniche ortopediche
5	L-8/L-9 - Industrial and information engineering
6	LM-4 - Building and architectural engineering
7	LM-77 R - Economia e management delle imprese artigiane e delle PMI

Nella seduta del 29 gennaio 2026 il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 07.03 ha approvato inoltre il cambio di sede del Corso di studio LM-4 "Architettura per il Progetto Sostenibile



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

dell'Esistente" dalla sede di Palermo al Polo Universitario di Agrigento con contestuale modifica di denominazione in "Architettura e Progetto Sostenibile per l'Esistente". Il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D.Lgs. 19/2012 e dell'art. 7 del D.M. 1154/2021, è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito alla sostenibilità del Corso di Studio nella sede di destinazione e alla coerenza della proposta con i requisiti di accreditamento.

Il 29 gennaio scorso il CUN ha comunicato all'Ateneo il proprio parere in merito ai corsi proposti dall'Ateneo di Palermo, così come specificato nella seguente tabella:

	CDS DI NUOVA ISTITUZIONE	PARERE DEL CUN
1	L-14 R – Diritto per l'innovazione della Pubblica Amministrazione	Richiesta adeguamento
2	L-38 - Scienze e tecnologie delle produzioni animali	Parere positivo
3	L/SNT3 - Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	Parere positivo
4	L/SNT3 - Tecniche ortopediche	Parere positivo
5	L-8/L-9 - Industrial and information engineering	Richiesta adeguamento
6	LM-4 - Building and architectural engineering	Richiesta adeguamento
7	LM-77 R - Economia e management delle imprese artigiane e delle PMI	Richiesta adeguamento

I referenti dei corsi per i quali il CUN ha richiesto alcuni adeguamenti hanno provveduto ad effettuare le modifiche richieste nelle relative Schede SUA-CdS

Il NdV, nella stesura del proprio parere vincolante all'attivazione dei sopra indicati CdS si attiene ai criteri valutativi indicati dall'ANVUR per verificare la rispondenza dei corsi di nuova istituzione ai requisiti di cui all'allegato A del D.M. n. 1154/2021:

- a) Trasparenza
- b) Requisiti di Docenza
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio
- d) Risorse strutturali
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio

Il NdV, per la stesura della presente relazione tecnico-illustrativa, ha preliminarmente preso visione del parere del CUN, delle Schede SUA, delle deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e dell'analisi fatta dal PQA (sedute del 9 e 18 dicembre 2025) sui documenti di progettazione dei CdS di nuova istituzione.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

CdS - Economia e Management delle Imprese Artigiane e delle PMI

Classe - LM-77 R Scienze economico-aziendali

Premessa

Con la presente Relazione tecnico-illustrativa, il Nucleo di Valutazione (NdV) esprime il proprio parere in merito alla proposta di istituzione, per l'a.a. 2026/2027, del Corso di Laurea Magistrale in *Economia e Management delle Imprese Artigiane e delle PMI* (Classe LM-77 R).

Il processo di accreditamento iniziale dei Corsi di Studio, disciplinato dal D.M. 1154/2021 e dal D.Lgs. 19/2012, prevede che il NdV verifichi il possesso dei requisiti di accreditamento iniziale e rediga una relazione tecnico-illustrativa da inserire nel sistema informativo ministeriale.

La presente Relazione è stata redatta tenendo conto:

- della Scheda SUA-CdS 2026/2027;
- del Documento di Progettazione;
- del Regolamento Didattico;
- della Matrice di Tuning;
- dei verbali delle consultazioni con le parti interessate;
- del parere espresso dal Presidio della Qualità di Ateneo in data 18 dicembre 2025;
- della richiesta di adeguamento formulata dal CUN il 30 gennaio 2026 e del relativo recepimento;
- del Decreto Rettorale di motivazione dell'attivazione del CdS nella classe LM-77 R;
- delle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Verifica dei requisiti di accreditamento

In accordo con quanto previsto dal D.M. 1154/2021, relativamente all'accREDITAMENTO iniziale dei CdS da parte dell'ANVUR, il NdV ha verificato il possesso dei requisiti di accreditamento del Corso di Studi di seguito riportati:

- a) Trasparenza;
- b) Requisiti di Docenza;
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio;
- d) Risorse strutturali;
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

Trasparenza

Con riferimento alla trasparenza, il NdV ha verificato la completezza dei quadri RAD della SUA-CdS 2026/2027, rilevando che la documentazione consente una ricostruzione chiara dell'ordinamento didattico, degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento attesi e del profilo professionale del laureato.

Requisiti di Docenza

Per quanto riguarda i requisiti di docenza, il CdS dispone del numero di docenti richiesto dalla normativa vigente, con presenza di docenti di ruolo e ricercatori in settori scientifico-disciplinari coerenti con la Classe LM-77. Oltre il 50% dei docenti afferisce a settori caratterizzanti dell'area economico-aziendale, assicurando solidità scientifica e adeguata copertura disciplinare.

Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio

In merito ai limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione nella classe, il NdV prende atto che la struttura del piano di studi rispetta la normativa vigente in materia di crediti formativi minimi per insegnamento. Il D.M. 96/2023 ha superato l'impostazione del controllo meramente quantitativo dei singoli esami; tuttavia, resta essenziale che il Regolamento Didattico non presenti eccessiva frammentazione (art. 4 del DM 1649/23 "Le università garantiscono l'attribuzione a ciascun insegnamento attivato di un congruo numero intero di crediti formativi, evitando la parcellizzazione eccessiva delle attività formative"). Nel caso in esame la struttura del percorso biennale non evidenzia frammentazioni eccessive o segmentazioni non funzionali.

Il percorso formativo appare articolato in modo progressivo, con un equilibrio tra discipline di base, caratterizzanti e attività applicative, evitando una distribuzione eccessivamente dispersiva dei contenuti.

Con riferimento alla diversificazione nella classe LM-77, nella quale è già attivo un Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economico-Aziendali, il Decreto Rettorale attesta una differenziazione di almeno 30 CFU. Il NdV rileva inoltre una differenziazione sostanziale, in quanto il nuovo CdS si caratterizza per:

- un focus specifico sulle microimprese, sulle imprese artigiane e sulle PMI;
- l'attenzione ai temi della governance familiare e del passaggio generazionale;
- l'integrazione tra competenze manageriali, sostenibilità e digitalizzazione;



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

- una più marcata connessione con il tessuto produttivo territoriale.

Il NdV ritiene pertanto rispettato il requisito di differenziazione, sia in termini quantitativi sia in termini di identità culturale e profilo professionale.

Risorse strutturali

Relativamente alle risorse strutturali, la documentazione evidenzia la disponibilità di aule, laboratori informatici, biblioteche e sale studio presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche, con gestione condivisa delle risorse in funzione della numerosità attesa.

Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio

Il CdS si inserisce nel sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, che prevede il coinvolgimento del Gruppo AQ, della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e il monitoraggio periodico degli indicatori ANVUR.

Alla luce delle verifiche svolte, il NdV ritiene soddisfatti i requisiti previsti dal D.M. 1154/2021.

SEZIONE DI DETTAGLIO

1. Motivazioni per l'istituzione del nuovo CdS

La proposta di istituzione del CdLM in *Economia e Management delle Imprese Artigiane e delle PMI* trova fondamento in un'analisi di contesto che evidenzia la centralità delle microimprese e delle PMI nel sistema economico nazionale e regionale. I dati richiamati nella documentazione evidenziano come oltre il 99% del tessuto produttivo sia costituito da imprese di piccola dimensione, spesso caratterizzate da struttura familiare e da esigenze specifiche in termini di governance, innovazione e sostenibilità.

Le consultazioni con associazioni di categoria, Camere di Commercio e rappresentanti del mondo produttivo hanno confermato l'esigenza di figure manageriali capaci di coniugare competenze economico-aziendali tradizionali con strumenti di analisi digitale, gestione strategica e sostenibilità. Il NdV ritiene che le motivazioni poste alla base dell'istituzione del CdS risultino adeguatamente documentate e coerenti con il contesto territoriale e nazionale.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

2. Coerenza con le linee strategiche di Ateneo

Il CdS appare coerente con le linee strategiche di Ateneo orientate al rafforzamento dell'offerta magistrale e alla valorizzazione del raccordo tra Università e sistema produttivo. La focalizzazione sulle PMI e sull'imprenditorialità contribuisce a rafforzare la dimensione applicativa e territoriale dell'offerta formativa.

3. Consultazioni con le parti interessate

Le consultazioni hanno coinvolto stakeholder rappresentativi del sistema economico e produttivo. Il NdV rileva una coerenza tra le istanze emerse e la struttura del progetto formativo, in particolare per quanto riguarda l'attenzione alla digitalizzazione, alla sostenibilità e alla gestione strategica delle imprese familiari.

4. Valutazione del progetto formativo

I risultati di apprendimento attesi risultano coerenti con i Descrittori di Dublino. La Matrice di Tuning consente di verificare la corrispondenza tra obiettivi formativi e attività didattiche.

I requisiti di accesso, riformulati a seguito delle osservazioni CUN, risultano coerenti con la Classe LM-77 e adeguatamente descritti. I settori scientifico-disciplinari risultano coerenti con gli obiettivi dichiarati e con il profilo professionale atteso.

5. Criteri valutativi per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione

Ai sensi dei Protocolli ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione (A.A. 2026/2027), il Nucleo di Valutazione ha esaminato il progetto del Corso di Laurea Magistrale *Economia e Management delle Imprese Artigiane e delle PMI* con riferimento ai Punti di Attenzione I.3, I.4, II.1, II.2, II.3, II.4, II.5, III.1, III.2, III.3 e III.4.

I.3 – Documento di progettazione

Il Documento di Progettazione presenta una struttura coerente e organica, con chiara definizione del profilo culturale e professionale del laureato, recependo le osservazioni formulate dal Presidio della Qualità e dal CUN. Il NdV rileva che il focus specifico sulle imprese artigiane e sulle PMI costituisce un elemento distintivo rispetto all'altro CdLM della stessa classe, contribuendo a delineare un'identità formativa autonoma e riconoscibile.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

I.4 – Regolamento didattico e carta dei servizi

Il Regolamento Didattico disciplina in modo puntuale l'articolazione del percorso, la distribuzione dei crediti, le modalità di verifica dell'apprendimento e la prova finale. Le schede insegnamento risultano complete e coerenti con gli obiettivi formativi. Nel complesso, il Regolamento appare adeguato a garantire chiarezza organizzativa e trasparenza informativa, in linea con le indicazioni normative vigenti. Non è richiesta una "Carta dei servizi" in quanto si tratta di un corso di studio con modalità di erogazione convenzionale (tipologia A).

II.1 – Analisi del contesto e qualità del progetto formativo

L'analisi di contesto è supportata da dati economici e da consultazioni con stakeholder qualificati. Il NdV rileva coerenza tra il fabbisogno espresso e la struttura del progetto formativo.

II.2 – Schede insegnamenti e apprendimenti

La Matrice di Tuning consente di verificare la corrispondenza tra i risultati di apprendimento attesi, declinati secondo i Descrittori di Dublino, e le attività formative previste nel piano di studi. Le schede insegnamento risultano coerenti con gli obiettivi formativi e descrivono in modo puntuale i contenuti e le modalità di verifica.

II.3 – Requisiti di accesso

I requisiti di accesso risultano conformi alla normativa vigente e coerenti con la natura del CdS. Le osservazioni formulate dal CUN sull'elenco delle classi di laurea che danno accesso diretto al CdLM sono state recepite.

Il NdV ritiene che le modalità di accesso siano adeguatamente descritte e coerenti con il profilo internazionale del CdS.

II.4 – Organizzazione e svolgimento esami

La struttura degli esami appare coerente con gli obiettivi formativi e con la progressione didattica prevista.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

II.5 – Attività e tirocini clinico assistenziali

Non trattandosi di un CdS dell'area sanitaria, non sono previste attività clinico-assistenziali. Sono tuttavia previste attività di tirocinio curriculare e project work coerenti con il profilo professionale del laureato.

Il NdV ritiene che tali attività siano adeguate a garantire un equilibrio tra formazione teorica e applicazione pratica.

III.1 – Dotazione di personale docente e figure specialistiche

La dotazione docente risulta adeguata per numerosità e qualificazione scientifica.

III.2 – Tutor

Le attività di tutorato sono descritte nel Documento di Progettazione, inserendosi nel sistema di tutorato di Ateneo e appaiono coerenti con le esigenze del percorso magistrale.

Il NdV raccomanda il completamento formale delle sezioni informative dedicate della SUA CdS, senza che ciò incida sulla valutazione complessiva.

III.3 – Dotazione infrastrutturale

Le strutture didattiche e bibliotecarie risultano adeguate alla numerosità prevista. La gestione su base dipartimentale, con condivisione delle risorse tra i diversi CdS, appare coerente con la numerosità prevista e con le esigenze didattiche del percorso.

III.4 – Infrastrutture

Le infrastrutture informatiche e logistiche risultano coerenti con le esigenze del CdS.

Parere del NdV

Alla luce delle verifiche effettuate e delle valutazioni espresse, il Nucleo di Valutazione esprime **parere motivato e favorevole** all'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in *Economia e Management delle Imprese Artigiane e delle PMI* (Classe LM-77 R) per l'a.a. 2026/2027.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

CdS - Industrial and Information Engineering

Classe - L-8 R Ingegneria dell'informazione & L-9 R Ingegneria industriale

Premessa

Con la presente Relazione tecnico-illustrativa, il Nucleo di Valutazione (NdV) esprime il proprio parere in merito alla proposta di istituzione, per l'a.a. 2026/2027, del Corso di Laurea in *Industrial and Information Engineering*, interclasse L-8 (Ingegneria dell'Informazione) e L-9 (Ingegneria Industriale).

Il processo di accreditamento iniziale dei Corsi di Studio, disciplinato dal D.M. 1154/2021 e dal D.Lgs. 19/2012, prevede che il NdV verifichi il possesso dei requisiti di accreditamento iniziale e rediga una relazione tecnico-illustrativa da inserire nel sistema informativo ministeriale.

La presente Relazione è stata redatta tenendo conto:

- della Scheda SUA-CdS 2026/2027;
- del Documento di Progettazione;
- del Regolamento Didattico;
- della Matrice di Tuning;
- dei verbali delle consultazioni con le parti interessate;
- del parere espresso dal Presidio della Qualità di Ateneo in data 9 dicembre 2025;
- della richiesta di adeguamento formulata dal CUN il 29 gennaio 2026 e del relativo recepimento;
- del Decreto Rettorale di motivazione dell'attivazione del CdS nella classe L-8/L-9;
- delle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Verifica dei requisiti di accreditamento

In accordo con quanto previsto dal D.M. 1154/2021, relativamente all'accREDITAMENTO iniziale dei CdS da parte dell'ANVUR, il NdV ha verificato il possesso dei requisiti di accreditamento del Corso di Studi di seguito riportati:

- a) Trasparenza;
- b) Requisiti di Docenza;
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio;
- d) Risorse strutturali;
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

Trasparenza

Con riferimento alla trasparenza, il NdV ha verificato la completezza dei quadri RAD della SUA-CdS 2026/2027, rilevando che la documentazione consente una ricostruzione chiara dell'ordinamento didattico, degli obiettivi formativi e del profilo professionale del laureato, nonché della natura interclasse del percorso.

Requisiti di Docenza

Per quanto riguarda i requisiti di docenza, il CdS dispone del numero di docenti richiesto dalla normativa vigente per le classi L-8 e L-9, con copertura dei principali settori scientifico-disciplinari delle aree dell'ingegneria industriale e dell'ingegneria dell'informazione. La composizione del corpo docente garantisce equilibrio tra le due anime disciplinari del Corso, assicurando sostenibilità didattica e coerenza scientifica.

Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio

In merito ai limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, il NdV rileva che la struttura del piano di studi rispetta la normativa vigente in materia di crediti minimi per insegnamento e non presenta frammentazioni eccessive. Il D.M. 96/2023 ha superato l'impostazione del controllo meramente quantitativo dei singoli esami; tuttavia, resta essenziale che il Regolamento Didattico non presenti eccessiva frammentazione (art. 4 del DM .1649/23 "Le università garantiscono l'attribuzione a ciascun insegnamento attivato di un congruo numero intero di crediti formativi, evitando la parcellizzazione eccessiva delle attività formative"). Il percorso formativo appare articolato in modo progressivo e integrato, con una base comune nei primi anni e una graduale differenziazione orientata alle competenze industriali e dell'informazione, evitando sovrapposizioni o duplicazioni non funzionali.

Con riferimento alla diversificazione dei Corsi di Studio, il NdV osserva che il Corso è l'unico percorso interclasse L-8/L-9 attivato nell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di motivazione esplicita le ragioni dell'istituzione in forma interclasse, sottolineando la volontà di integrare competenze tipiche dell'ingegneria industriale con quelle dell'ingegneria dell'informazione, in risposta alla crescente convergenza tra sistemi produttivi e tecnologie digitali. Il NdV ritiene che tale impostazione configuri un'identità formativa specifica e distinta rispetto ad altri CdS appartenenti singolarmente alle due classi.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

Risorse strutturali

Relativamente alle risorse strutturali, la documentazione evidenzia la disponibilità di aule, laboratori e infrastrutture presso il Dipartimento di Ingegneria, adeguati alla numerosità prevista e coerenti con la natura tecnico-scientifica del Corso.

Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio

Il CdS si inserisce nel sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, che prevede il coinvolgimento del Gruppo AQ, della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e il monitoraggio degli indicatori ANVUR.

Alla luce delle verifiche svolte, il NdV ritiene soddisfatti i requisiti previsti dal D.M. 1154/2021.

SEZIONE DI DETTAGLIO

1. Motivazioni per l'istituzione del nuovo CdS

La proposta di istituzione del Corso di Laurea in *Industrial and Information Engineering* nasce dall'esigenza di offrire un percorso formativo capace di integrare competenze tradizionalmente appartenenti a due ambiti distinti dell'ingegneria, in risposta alla crescente interconnessione tra sistemi produttivi, automazione, digitalizzazione e tecnologie dell'informazione.

L'analisi di contesto evidenzia una domanda crescente di figure professionali dotate di competenze interdisciplinari, capaci di operare in ambienti industriali complessi e tecnologicamente avanzati. Le consultazioni con imprese, enti e stakeholder del settore confermano la rilevanza di un percorso che unisca competenze meccaniche, energetiche e produttive con conoscenze informatiche, elettroniche e dei sistemi digitali.

Il NdV ritiene che le motivazioni risultino coerenti con l'evoluzione del contesto produttivo e tecnologico e adeguatamente documentate.

2. Coerenza con le linee strategiche di Ateneo

Il CdS appare coerente con le linee strategiche di Ateneo in materia di rafforzamento dell'offerta nell'area STEM e di internazionalizzazione. L'erogazione in lingua inglese contribuisce all'attrattività internazionale e alla capacità di intercettare una domanda formativa ampia e diversificata.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

3. Consultazioni con le parti interessate

Le consultazioni hanno coinvolto stakeholder rappresentativi del settore industriale e tecnologico. Il NdV rileva una coerenza tra le esigenze espresse e la struttura del progetto formativo, in particolare per quanto riguarda l'integrazione tra sistemi industriali e tecnologie dell'informazione. Il Comitato ordinatore si è attivato per rispondere al rilievo del CUN provvedendo a integrare la consultazione entro il mese di febbraio 2026.

4. Valutazione del progetto formativo

I risultati di apprendimento attesi risultano coerenti con i Descrittori di Dublino e adeguatamente declinati nelle diverse aree disciplinari. La Matrice di Tuning consente di verificare la coerenza tra obiettivi formativi e attività didattiche.

I requisiti di accesso risultano conformi alla normativa vigente per le lauree triennali dell'area dell'ingegneria e coerenti con l'erogazione in lingua inglese.

I settori scientifico-disciplinari coprono in modo equilibrato le due classi di riferimento, garantendo solidità scientifica e coerenza didattica.

5. Criteri valutativi per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione

Ai sensi dei Protocolli ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione (A.A. 2026/2027), il Nucleo di Valutazione ha esaminato il progetto del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Building and Architectural Engineering con riferimento ai Punti di Attenzione I.3, I.4, II.1, II.2, II.3, II.4, II.5, III.1, III.2, III.3 e III.4.

I.3 – Documento di progettazione

Il Documento di Progettazione risulta completo e coerente, con chiara esplicitazione delle motivazioni che hanno condotto alla scelta della forma interclasse. Il NdV rileva che l'integrazione tra competenze industriali e dell'informazione costituisce l'elemento qualificante del percorso e ne definisce l'identità culturale.

Il Documento recepisce le osservazioni formulate dal Presidio della Qualità e dal CUN. Il NdV ritiene pertanto che il Documento di Progettazione sia adeguato sotto il profilo formale e sostanziale e che delinei un'identità culturale distinta all'interno della classe L8/L9.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

I.4 – Regolamento didattico e carta dei servizi

Il Regolamento Didattico disciplina in modo puntuale la struttura del percorso, la distribuzione dei crediti, le modalità di verifica dell'apprendimento e la prova finale. Le schede insegnamento risultano coerenti con gli obiettivi formativi e con la natura interclasse del Corso. Nel complesso, il Regolamento appare adeguato a garantire chiarezza organizzativa e trasparenza informativa, in linea con le indicazioni normative vigenti. Non è richiesta una "Carta dei servizi" in quanto si tratta di un corso di studio con modalità di erogazione convenzionale (tipologia A).

II.1 – Analisi del contesto e qualità del progetto formativo

L'analisi di contesto è supportata da evidenze relative alla domanda di competenze interdisciplinari nel settore industriale e tecnologico. Il NdV rileva coerenza tra il fabbisogno espresso e l'impostazione del progetto formativo.

II.2 – Schede insegnamenti e apprendimenti

La Matrice di Tuning consente di verificare la corrispondenza tra risultati di apprendimento e attività formative. Le schede risultano coerenti con i Descrittori di Dublino e con la natura tecnico-scientifica del percorso e descrivono in modo puntuale i contenuti e le modalità di verifica.

II.3 – Requisiti di accesso

I requisiti di accesso risultano conformi alla normativa vigente e coerenti con l'impostazione del CdS.

II.4 – Organizzazione e svolgimento esami

La struttura degli esami appare coerente con la progressione didattica prevista e non evidenzia frammentazioni eccessive. Le modalità di verifica dell'apprendimento risultano coerenti con gli obiettivi formativi e con la natura tecnico-progettuale del percorso. Il NdV rileva che la struttura degli esami appare funzionale alla progressione didattica e coerente con i risultati di apprendimento attesi.

II.5 – Attività e tirocini clinico assistenziali

Non trattandosi di un Corso dell'area sanitaria, non sono previste attività clinico-assistenziali. Il NdV rileva che, oltre che lezioni frontali, gran parte degli insegnamenti del CdS includono esercitazioni, attività laboratoriali e/o project works e case studies.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

III.1 – Dotazione di personale docente e figure specialistiche

La dotazione docente risulta adeguata per numerosità e qualificazione scientifica, con equilibrio tra le due classi di riferimento.

III.2 – Tutor

Le attività di tutorato sono descritte nel Documento di Progettazione e si inseriscono nel sistema di tutorato di Ateneo, risultando coerenti con la complessità del percorso interclasse.

Il NdV raccomanda il completamento formale delle sezioni informative dedicate della SUA CdS, senza che ciò incida sulla valutazione complessiva.

III.3 – Dotazione infrastrutturale

Le informazioni riportate nella SUA-CdS attestano la disponibilità di aule, laboratori e spazi adeguati presso il Dipartimento di Ingegneria. La gestione su base dipartimentale, con condivisione delle risorse tra i diversi CdS, appare coerente con la numerosità prevista e con le esigenze didattiche del percorso.

Il NdV ritiene adeguata la dotazione infrastrutturale per l'avvio del CdS.

III.4 – Infrastrutture

Le infrastrutture informatiche e logistiche risultano coerenti con le esigenze del percorso formativo e adeguate alla numerosità prevista.

Parere del NdV

Alla luce delle verifiche effettuate e delle valutazioni espresse, il Nucleo di Valutazione esprime **parere motivato e favorevole** all'istituzione del Corso di Laurea in *Industrial and Information Engineering* (Interclasse L-8/L-9) per l'a.a. 2026/2027.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

CdS - Building and Architectural Engineering

Classe - LM-4 c.u. R Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)

Premessa

Con la presente Relazione tecnico-illustrativa, il Nucleo di Valutazione (NdV) esprime il proprio parere in merito alla proposta di istituzione, per l'a.a. 2026/2027, del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in *Building and Architectural Engineering* (Classe LM-4).

Il processo di accreditamento iniziale dei Corsi di Studio, disciplinato dal D.M. 1154/2021 e dal D.Lgs. 19/2012, prevede che il NdV verifichi il possesso dei requisiti di accreditamento iniziale e rediga una relazione tecnico-illustrativa da inserire nel sistema informativo ministeriale.

La presente Relazione è stata redatta tenendo conto:

- della Scheda SUA-CdS 2026/2027;
- del Documento di Progettazione;
- del Regolamento Didattico;
- della Matrice di Tuning;
- dei verbali delle consultazioni con le parti interessate;
- del parere espresso dal Presidio della Qualità di Ateneo in data 9 dicembre 2025;
- della richiesta di adeguamento formulata dal CUN il 28 gennaio 2026 e del relativo recepimento;
- del Decreto Rettorale di motivazione dell'attivazione del CdS nella classe LM-4;
- delle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Verifica dei requisiti di accreditamento

In accordo con quanto previsto dal D.M. 1154/2021, relativamente all'accREDITAMENTO iniziale dei CdS da parte dell'ANVUR, il NdV ha verificato il possesso dei requisiti di accreditamento del Corso di Studi di seguito riportati:

- a) Trasparenza;
- b) Requisiti di Docenza;
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio;
- d) Risorse strutturali;
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

Trasparenza

Con riferimento alla trasparenza, il NdV ha verificato la completezza dei quadri RAD della SUA-CdS 2026/2027, rilevando che la documentazione consente una chiara ricostruzione dell'ordinamento didattico, degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento attesi e del profilo professionale del laureato.

Requisiti di Docenza

Per quanto riguarda i requisiti di docenza, il CdS dispone dei 15 docenti necessari (peso 1), inclusi 3 RTD, con una copertura disciplinare adeguata e coerente con gli obiettivi del corso. Oltre il 50% dei docenti afferisce a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, garantendo solidità scientifica e continuità didattica.

Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio

In merito ai limiti alla parcellizzazione e alla diversificazione nella classe, il NdV prende atto che la verifica relativa al numero minimo di CFU per insegnamento risulta conforme alla normativa vigente. Il D.M. 96/2023 ha superato l'impostazione del controllo meramente quantitativo dei singoli esami; tuttavia, resta essenziale che il Regolamento Didattico non presenti eccessiva frammentazione (art. 4 del DM .1649/23 "Le università garantiscono l'attribuzione a ciascun insegnamento attivato di un congruo numero intero di crediti formativi, evitando la parcellizzazione eccessiva delle attività formative"). Nel caso in esame, la struttura del percorso quinquennale appare organica e progressiva, con un equilibrio tra attività di base, caratterizzanti e laboratoriali, senza segmentazioni non funzionali.

Con riferimento alla diversificazione nella classe LM-4, nella quale è già attivo un CdLM in Architettura, il Decreto Rettorale attesta una differenziazione di almeno 40 CFU. Il NdV rileva inoltre una differenziazione sostanziale, in quanto il nuovo CdS:

- attribuisce maggiore centralità agli aspetti strutturali, impiantistici e alla gestione del processo edilizio;
- integra in modo sistematico competenze ingegneristiche e architettoniche;
- prevede un significativo orientamento internazionale, con erogazione in lingua inglese degli ultimi due anni.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

Il NdV ritiene pertanto rispettato il requisito di differenziazione, sia in termini quantitativi sia in termini di identità culturale e profilo professionale.

Risorse strutturali

Relativamente alle risorse strutturali, la documentazione evidenzia la disponibilità di aule, laboratori e infrastrutture del Dipartimento di Ingegneria adeguati alla numerosità prevista, con gestione su base dipartimentale e condivisione delle risorse.

Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio

Il CdS si inserisce nel sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, che prevede il coinvolgimento del Gruppo AQ, della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e il monitoraggio periodico degli indicatori ANVUR.

Alla luce delle verifiche svolte, il NdV ritiene soddisfatti i requisiti previsti dal D.M. 1154/2021.

SEZIONE DI DETTAGLIO

1. Motivazioni per l'istituzione del nuovo CdS

La decisione di istituire il CdLM a ciclo unico in *Building and Architectural Engineering* è supportata da un'analisi di contesto che evidenzia, da un lato, la mobilità di studenti verso corsi analoghi del Centro-Nord e, dall'altro, un fabbisogno crescente di professionalità capaci di integrare progettazione architettonica, competenze strutturali e gestione tecnico-impiantistica dell'edilizia.

Le consultazioni con Ordini professionali, ANCE, OICE, rappresentanti del MIT e imprese del settore confermano l'esigenza di una figura professionale in grado di affrontare la complessità dell'ambiente costruito con competenze interdisciplinari avanzate.

Il NdV ritiene adeguate e coerenti le motivazioni poste alla base dell'istituzione del CdS.

2. Coerenza con le linee strategiche di Ateneo



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

Il CdS appare coerente con le linee strategiche di Ateneo in materia di rafforzamento dell'area ingegneristica e di internazionalizzazione dell'offerta formativa. L'erogazione in lingua inglese di parte significativa del percorso contribuisce alla proiezione internazionale dell'Ateneo.

3. Consultazioni con le parti interessate

Le consultazioni hanno coinvolto stakeholder qualificati e rappresentativi del settore edilizio e ingegneristico. Il NdV rileva coerenza tra le indicazioni ricevute e la struttura del progetto formativo.

4. Valutazione del progetto formativo

I risultati di apprendimento attesi risultano coerenti con i Descrittori di Dublino. La Matrice di Tuning consente di verificare la corrispondenza tra obiettivi formativi e attività didattiche.

I requisiti di accesso, aggiornati a seguito delle osservazioni CUN, risultano adeguati e coerenti con la natura internazionale del CdS.

I settori scientifico-disciplinari sono coerenti con gli obiettivi dichiarati e con il profilo professionale atteso.

5. Criteri valutativi per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione

Ai sensi dei Protocolli ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione (A.A. 2026/2027), il Nucleo di Valutazione ha esaminato il progetto del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Building and Architectural Engineering con riferimento ai Punti di Attenzione I.3, I.4, II.1, II.2, II.3, II.4, II.5, III.1, III.2, III.3 e III.4.

I.3 – Documento di progettazione

Il Documento di Progettazione si presenta strutturato in modo organico e coerente con le Linee Guida ANVUR. Esso esplicita in maniera chiara le motivazioni istitutive del Corso, il contesto di riferimento, il profilo culturale e professionale del laureato e gli obiettivi formativi specifici, collegando tali elementi in un impianto logico e progressivo.

Il NdV rileva che il Documento non si limita a descrivere l'ordinamento didattico, ma ne argomenta la coerenza interna, evidenziando il valore aggiunto dell'integrazione tra competenze architettoniche e ingegneristiche nella progettazione e gestione dell'ambiente costruito. In particolare, la scelta di rafforzare i contenuti strutturali, impiantistici e di gestione del processo edilizio appare coerente con



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

i fabbisogni professionali emersi nelle consultazioni e con le trasformazioni in atto nel settore delle costruzioni.

Il Documento recepisce le osservazioni formulate dal Presidio della Qualità e dal CUN, in particolare per quanto riguarda l'esplicitazione della dimensione internazionale del percorso e la riformulazione di alcuni aspetti relativi ai requisiti di accesso. Il NdV ritiene pertanto che il Documento di Progettazione sia adeguato sotto il profilo formale e sostanziale e che delinei un'identità culturale distinta all'interno della classe LM-4.

I.4 – Regolamento didattico e Carta dei servizi

Il Regolamento Didattico risulta coerente con l'Ordinamento approvato e disciplina in modo puntuale l'articolazione quinquennale del percorso, la distribuzione dei crediti tra le diverse tipologie di attività formative, le modalità di verifica dell'apprendimento e la prova finale.

Il NdV osserva che le schede degli insegnamenti riportano obiettivi formativi, contenuti, modalità di esame e riferimenti bibliografici, assicurando trasparenza nei confronti degli studenti e coerenza con gli obiettivi generali del CdS. L'esplicitazione della lingua di erogazione degli ultimi due anni e delle relative competenze richieste in ingresso contribuisce a rendere chiara la struttura internazionale del percorso. Nel complesso, il Regolamento appare adeguato a garantire chiarezza organizzativa e trasparenza informativa, in linea con le indicazioni normative vigenti. Non è richiesta una "Carta dei servizi" in quanto si tratta di un corso di studio con modalità di erogazione convenzionale (tipologia A).

II.1 – Analisi del contesto e qualità del progetto formativo

L'analisi del contesto riportata nella documentazione evidenzia una domanda formativa crescente nel settore della progettazione integrata e della gestione dell'ambiente costruito, nonché un fenomeno di mobilità studentesca verso corsi analoghi attivi in altre aree del Paese. Le consultazioni con Ordini professionali, associazioni di categoria, rappresentanti istituzionali e imprese del settore hanno confermato la necessità di figure professionali dotate di competenze interdisciplinari avanzate.

Il NdV rileva una coerenza sostanziale tra tali evidenze e l'impostazione del progetto formativo, che integra conoscenze teoriche e competenze applicative in ambito strutturale, impiantistico e



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

gestionale. La qualità del progetto appare rafforzata dalla presenza di attività laboratoriali progettuali integrate, che favoriscono l'acquisizione di competenze complesse e trasversali.

II.2 – Schede insegnamenti e apprendimenti

La Matrice di Tuning consente di verificare la corrispondenza tra i risultati di apprendimento attesi, declinati secondo i Descrittori di Dublino, e le attività formative previste nel piano di studi. Le schede insegnamento risultano coerenti con gli obiettivi formativi e descrivono in modo puntuale i contenuti e le modalità di verifica. Il NdV apprezza la centralità attribuita ai laboratori progettuali, che svolgono una funzione di integrazione tra discipline e contribuiscono a evitare una frammentazione eccessiva del percorso formativo, garantendo un apprendimento progressivo e coerente.

II.3 – Requisiti di accesso

I requisiti di accesso risultano coerenti con la normativa vigente per le lauree magistrali a ciclo unico. Le osservazioni formulate dal CUN sono state recepite, con particolare riferimento all'esplicitazione delle competenze linguistiche richieste e alla corretta definizione delle conoscenze iniziali. Il NdV ritiene che le modalità di accesso siano adeguatamente descritte e coerenti con il profilo internazionale del CdS.

II.4 – Organizzazione e svolgimento esami

Il numero di CFU attribuito ai singoli insegnamenti è conforme alla normativa vigente e non evidenzia fenomeni di eccessiva frammentazione. Le modalità di verifica dell'apprendimento risultano coerenti con gli obiettivi formativi e con la natura tecnico-progettuale del percorso. Il NdV rileva che la struttura degli esami appare funzionale alla progressione didattica e coerente con i risultati di apprendimento attesi.

II.5 – Attività e tirocini clinico assistenziali

Non trattandosi di un Corso di Studio dell'area sanitaria, non sono previste attività clinico-assistenziali. Tuttavia, il CdS prevede attività laboratoriali e progettuali integrate e collaborazioni con imprese, studi professionali e partner istituzionali, che svolgono una funzione professionalizzante coerente con il profilo del laureato.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

Il NdV ritiene che tali attività siano adeguate a garantire un equilibrio tra formazione teorica e applicazione pratica.

III.1 – Dotazione di personale docente e figure specialistiche

Il CdS dispone del numero di docenti richiesto dalla normativa vigente. La copertura dei settori scientifico-disciplinari appare coerente con gli obiettivi formativi dichiarati, assicurando un'adeguata qualificazione scientifica e continuità didattica.

Il NdV non rileva criticità in ordine alla sostenibilità della dotazione docente.

III.2 – Tutor

Le attività di tutorato sono descritte nel Documento di Progettazione e si inseriscono nel sistema di tutorato di Ateneo. Esse appaiono coerenti con la complessità del percorso quinquennale e funzionali al supporto degli studenti, in particolare nei momenti di maggiore carico didattico.

Il NdV raccomanda il completamento formale delle sezioni informative dedicate della SUA CdS, senza che ciò incida sulla valutazione complessiva.

III.3 – Dotazione infrastrutturale

Le informazioni riportate nella SUA-CdS attestano la disponibilità di aule, laboratori e spazi adeguati presso il Dipartimento di Ingegneria. La gestione su base dipartimentale, con condivisione delle risorse tra i diversi CdS, appare coerente con la numerosità prevista e con le esigenze didattiche del percorso. Il NdV ritiene adeguata la dotazione infrastrutturale per l'avvio del CdS.

III.4 – Infrastrutture

Le infrastrutture informatiche e laboratoriali risultano coerenti con la natura tecnico-progettuale del CdS e adeguate allo svolgimento delle attività didattiche previste. Non emergono criticità tali da compromettere l'avvio o la sostenibilità del Corso.

Parere del NdV

Alla luce delle verifiche effettuate e delle valutazioni espresse, il Nucleo di Valutazione **esprime parere motivato e favorevole** all'istituzione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in *Building and Architectural Engineering* (Classe LM-4 R c.u.) per l'a.a. 2026/2027.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

CdS - Scienze e tecnologie delle produzioni animali

Classe - L-38 R Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali

Premessa

Con la presente Relazione tecnico-illustrativa, il Nucleo di Valutazione (NdV) esprime il proprio parere in merito alla proposta di istituzione, per l'a.a. 2026/2027, del Corso di Laurea in Scienze e tecnologie delle produzioni animali (Classe L-38), ad accesso libero, ai sensi del D.M. 1648 del 19/12/2023.

Il processo di accreditamento iniziale dei Corsi di Studio, disciplinato dal D.M. 1154/2021 e dal D.Lgs. 19/2012, prevede la verifica del possesso dei requisiti di accreditamento e la redazione di una relazione tecnico-illustrativa da inserire nel sistema informativo ministeriale.

La presente Relazione è stata redatta tenendo conto:

- della Scheda SUA-CdS 2026/2027;
- del Documento di Progettazione;
- del Regolamento Didattico;
- della Matrice di Tuning;
- dei verbali e della documentazione relativi alle consultazioni con le parti interessate;
- del parere espresso dal Presidio della Qualità di Ateneo in data 18 dicembre 2025;
- del parere positivo espresso dal CUN in data 29 gennaio 2026;
- delle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Verifica dei requisiti di accreditamento

In accordo con quanto previsto dal D.M. 1154/2021, relativamente all'accREDITAMENTO iniziale dei CdS da parte dell'ANVUR, il NdV ha verificato il possesso dei requisiti di accREDITAMENTO del Corso di Studio di seguito riportati:

- a) Trasparenza
- b) Requisiti di Docenza
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS
- d) Risorse strutturali
- e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità dei corsi di studio



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

Trasparenza

Il NdV ha verificato la completezza dei quadri RAD della SUA-CdS 2026/2027, rilevando che risultano compilati tutti i campi previsti dall'Ordinamento didattico nella nuova versione della banca dati ministeriale. È presente il Documento di Progettazione, il Regolamento Didattico, la Matrice di Tuning e la documentazione relativa alle consultazioni.

Gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi, declinati secondo i Descrittori di Dublino, e i profili professionali risultano coerenti con la struttura del percorso formativo.

Il NdV segnala l'opportunità di esplicitare con maggiore chiarezza le modalità di assolvimento degli OFA, in particolare con riferimento alle conoscenze iniziali in ambito biologico e alle ulteriori competenze richieste in chimica, fisica e matematica.

Requisiti di docenza

Il CdS dispone dei 9 docenti necessari (peso 1), in conformità con quanto previsto dal D.M. 1154/2021. La composizione del corpo docente, costituito prevalentemente da professori a tempo indeterminato e con afferenza a settori di base e caratterizzanti, garantisce coerenza disciplinare e sostenibilità dell'offerta formativa.

Il NdV non rileva criticità in ordine alla copertura dei settori scientifico-disciplinari.

Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS

Il NdV prende atto che tutti gli insegnamenti presentano un numero di CFU pari almeno a 6, in conformità con l'art. 4 del D.M. 1649/2023, evitando fenomeni di eccessiva frammentazione.

Non risultano attivi, a livello regionale, altri CdS nella medesima classe L-38. Il CdS presenta elementi di specificità coerenti con il contesto territoriale e con l'offerta formativa dell'Ateneo.

Risorse strutturali

Le informazioni contenute nella SUA-CdS attestano la disponibilità di aule, laboratori, aule informatiche, biblioteche e sale studio presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF).

La gestione delle aule avviene su base dipartimentale, garantendo coerenza tra numerosità prevista e dotazione infrastrutturale.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

Requisiti per l'Assicurazione della Qualità dei corsi di studio

Il CdS si inserisce nel sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. La documentazione evidenzia la presenza di procedure di monitoraggio e riesame annuale, nonché la disponibilità di servizi di supporto agli studenti. Alla luce delle verifiche svolte, il NdV ritiene soddisfatti i requisiti previsti dal D.M. 1154/2021.

SEZIONE DI DETTAGLIO

1. Motivazioni per l'istituzione del nuovo CdS

La proposta nasce dall'elevata domanda di formazione nel settore zootecnico e dalla necessità di formare figure professionali capaci di operare lungo l'intera filiera delle produzioni animali, integrando competenze agronomiche, zootecniche, ambientali e gestionali in un'ottica di sostenibilità economica, sociale e ambientale. Il CdS risponde inoltre a esigenze territoriali, in assenza di altri corsi della medesima classe attivi a livello regionale.

2. Coerenza con le linee strategiche di Ateneo

Il Corso appare coerente con le politiche di sviluppo dell'Ateneo e con il potenziamento dell'area agraria e agroalimentare. Esso si integra con l'offerta formativa del Dipartimento SAAF, anche in relazione all'attivazione del CdLM a ciclo unico in Medicina Veterinaria (LM-42).

3. Consultazioni con le parti interessate

Le consultazioni con stakeholder qualificati si sono svolte in data 21 ottobre 2025. Sono stati raccolti suggerimenti relativi al rafforzamento delle discipline agronomiche, delle tecnologie alimentari, dell'ecologia ambientale, delle attività laboratoriali e delle competenze relative alle specie ittiche. Il NdV rileva coerenza tra tali indicazioni e l'impostazione del progetto formativo.

4. Valutazione del progetto formativo

Il progetto formativo presenta una struttura coerente con i Descrittori di Dublino e con il profilo professionale delineato. La presenza della Matrice di Tuning consente di verificare la corrispondenza tra obiettivi formativi e attività didattiche.

L'articolazione del percorso appare equilibrata e orientata all'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche e gestionali.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

5. Criteri valutativi per l'accreditamento iniziale (Protocolli ANVUR 2026/2027)

Ai sensi dei Protocolli ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione (A.A. 2026/2027), il Nucleo di Valutazione ha esaminato il progetto del Corso di Laurea Magistrale *Economia e Management delle Imprese Artigiane e delle PMI* con riferimento ai Punti di Attenzione I.3, I.4, II.1, II.2, II.3, II.4, II.5, III.1, III.2, III.3 e III.4.

I.3 – Documento di progettazione

Il Documento risulta chiaro e coerente, pur necessitando di alcune puntualizzazioni già segnalate dal PQA e in parte recepite. L'impianto culturale del CdS è ben delineato.

I.4 – Regolamento didattico e Carta dei Servizi

Il Regolamento risulta coerente con l'Ordinamento e disciplina in modo puntuale struttura e modalità di verifica. Non è richiesta una "Carta dei servizi" in quanto si tratta di un corso di studio con modalità di erogazione convenzionale (tipologia A).

II.1 – Analisi del contesto e qualità del progetto

L'analisi del contesto riportata nella documentazione evidenzia una domanda formativa rilevante nel settore delle produzioni animali, con particolare riferimento ai temi della sostenibilità, del benessere animale e della qualificazione tecnico-scientifica della filiera zootecnica.

Le consultazioni con stakeholder rappresentativi del settore produttivo e professionale confermano l'esigenza di figure dotate di competenze integrate in ambito agronomico, nutrizionale e gestionale. Il NdV rileva inoltre che, in assenza di altri Corsi di Studio della medesima classe L-38 attivi a livello regionale, l'istituzione del CdS contribuisce a completare l'offerta formativa nell'area agraria, in coerenza con le esigenze del territorio. Nel complesso, si riscontra coerenza tra l'analisi del contesto e l'impostazione del progetto formativo.

II.2 – Schede insegnamenti e apprendimenti

Le schede insegnamento risultano coerenti con i risultati di apprendimento attesi e descrivono contenuti e modalità di verifica in modo adeguato.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

II.3 – Requisiti di accesso

I requisiti risultano coerenti con la normativa vigente; si raccomanda una maggiore esplicitazione delle modalità di recupero degli OFA.

II.4 – Organizzazione e svolgimento esami

La distribuzione dei CFU e le modalità di verifica appaiono coerenti con gli obiettivi formativi e con la natura tecnico-scientifica del CdS.

II.5 – Attività e tirocini clinico-assistenziali

Non trattandosi di CdS dell'area sanitaria, non sono previste attività clinico-assistenziali.

III.1 – Dotazione di personale docente

La dotazione docente risulta conforme alla normativa vigente e coerente con gli obiettivi formativi dichiarati.

III.2 – Tutor

Le attività di tutorato si inseriscono nel sistema di tutorato di Ateneo e, sulla base della numerosità prevista, appaiono adeguate a supportare il percorso formativo; non emergono criticità.

III.3 – Dotazione infrastrutturale

Le strutture didattiche e bibliotecarie risultano adeguate alla numerosità prevista.

III.4 – Infrastrutture

Le infrastrutture informatiche e logistiche risultano coerenti con le esigenze del CdS.

Parere del NdV

Alla luce delle verifiche effettuate e delle valutazioni espresse, il Nucleo di Valutazione **esprime parere motivato e favorevole** all'istituzione del Corso di Laurea in *Scienze e tecnologie delle produzioni animali (Classe L-38)* per l'a.a. 2026/2027.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

CdS - Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico)

Classe - L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Premessa

Con la presente Relazione tecnico-illustrativa, il Nucleo di Valutazione (NdV) esprime il proprio parere in merito alla proposta di istituzione, per l'a.a. 2026/2027, del Corso di Laurea triennale in Tecniche Ortopediche (Classe L/SNT3 – Professioni Sanitarie Tecniche), corso abilitante alla professione sanitaria di tecnico ortopedico.

Il processo di accreditamento iniziale dei Corsi di Studio, disciplinato dal D.M. 1154/2021 e dal D.Lgs. 19/2012, prevede che il NdV verifichi il possesso dei requisiti di accreditamento iniziale e rediga una relazione tecnico-illustrativa da inserire nel sistema informativo ministeriale.

La presente Relazione è stata redatta tenendo conto:

- della Scheda SUA-CdS 2026/2027;
- del Documento di Progettazione;
- del Regolamento Didattico;
- della documentazione relativa alle consultazioni con le parti interessate;
- del parere espresso dal Presidio della Qualità di Ateneo in data 18 dicembre 2025;
- del parere favorevole espresso dal CUN in data 30 gennaio 2026;
- delle delibere degli Organi di Governo dell'Ateneo.

Verifica dei requisiti di accreditamento

In accordo con quanto previsto dal D.M. 1154/2021, relativamente all'accREDITAMENTO iniziale dei CdS da parte dell'ANVUR, il NdV ha verificato il possesso dei requisiti di accREDITAMENTO del Corso di Studio di seguito riportati:

- a) Trasparenza;
- b) Requisiti di Docenza;
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio;
- d) Risorse strutturali;
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

Trasparenza

Il NdV ha verificato la completezza dei quadri RAD della SUA-CdS 2026/2027, rilevando che tutti i campi relativi all'ordinamento didattico risultano compilati.

Il Documento di Progettazione è presente nella sezione dedicata della SUA-CdS. Le consultazioni con le parti interessate risultano dettagliatamente documentate, con indicazione della data (12 novembre 2025), dei soggetti coinvolti e degli esiti.

Le parti consultate (Associazione Nazionale Tecnici Ortopedici Italiani, Giunta Nazionale dei Corsi di Laurea, ISORTEX, FIOTO, Assortopedia) hanno espresso giudizio positivo sull'iniziativa, evidenziando la coerenza del piano di studi con il fabbisogno professionale e la carenza di tale figura sul territorio regionale.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono descritte nella sezione "conoscenze richieste per l'accesso", comprensive delle modalità di verifica e recupero degli eventuali OFA. Il CdS è a numero programmato nazionale; le modalità di ammissione risultano indicate nella sezione specifica "modalità di ammissione" del RAD.

I risultati di apprendimento, declinati anche secondo i Descrittori di Dublino, risultano descritti in modo analitico e coerente con il profilo professionale.

Requisiti di Docenza

Il CdS dispone dei 4 docenti necessari (peso 1), di cui 3 professori a tempo indeterminato. Tutti i docenti di riferimento afferiscono a SSD caratterizzanti (MEDS-19/A ed ECON-06) coerenti con le attività didattiche di cui sono responsabili.

Sono inoltre presenti 10 docenti di ruolo dell'Ateneo in qualità di tutor, appartenenti a SSD caratterizzanti o affini del CdS.

Risultano indicate 5 figure specialistiche aggiuntive, formalizzate tramite convenzioni con Centro Ortopedico Giuseppe Tuzzolino s.r.l. e Faldetta srl, a supporto delle attività di tirocinio e dell'utilizzo di attrezzature e ausili medico-sanitari.

Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio

Il NdV rileva la presenza di numerosi insegnamenti organizzati in corsi integrati di 2 o 3 moduli.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

Non emergono ulteriori elementi di criticità in merito alla frammentazione degli insegnamenti sulla base delle informazioni disponibili. Resta comunque rispettato quanto previsto dall'art. 4 del D.M. 1649/2023 in merito all'attribuzione di un congruo numero intero di CFU per insegnamento.

Risorse strutturali

Le infrastrutture risultano adeguatamente descritte nella SUA-CdS. È prevista l'assegnazione esclusiva dell'Aula "F" presso il Complesso Didattico di Via Parlavecchio.

Sono inoltre disponibili laboratori, aule informatiche, sale studio e biblioteche afferenti ai Dipartimenti della Scuola di Medicina e Chirurgia (PROMISE, BiND e MePreCC), nonché le strutture del Policlinico "Paolo Giaccone".

Il tirocinio professionalizzante (60 CFU) è svolto sia internamente all'Azienda Ospedaliera Universitaria sia presso strutture e officine ortopediche convenzionate.

Requisiti per l'Assicurazione della Qualità dei corsi di studio

È documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità a livello di Ateneo e di CdS. Nel Gruppo di Gestione AQ risultano presenti 3 docenti (2 PO e 1 PA) afferenti ai settori caratterizzanti MEDS-19/A e MEDS-19/B.

L'organizzazione dell'AQ è descritta nella sezione dedicata della SUA-CdS ed è disponibile un documento con le linee guida per il riesame annuale.

Alla luce delle verifiche svolte, il NdV ritiene soddisfatti i requisiti previsti dal D.M. 1154/2021.

SEZIONE DI DETTAGLIO

1. Motivazioni per l'istituzione del nuovo CdS

L'attivazione del CdS risponde alla documentata carenza di tecnici ortopedici nel Sud Italia e nelle Isole e all'assenza di un corso analogo in tutta la regione Sicilia.

L'istituzione del CdS contribuisce al riequilibrio dell'offerta formativa rispetto ad altri atenei italiani e risponde a una elevata richiesta da parte del Sistema Sanitario.

Il NdV ritiene coerente la motivazione rispetto al fabbisogno professionale evidenziato.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

2. Coerenza con le linee strategiche di Ateneo

Il CdS si inserisce nell'ambito della Scuola di Medicina e Chirurgia e appare coerente con il potenziamento dell'offerta formativa nell'area delle professioni sanitarie.

3. Consultazioni con le parti interessate

Le consultazioni si sono svolte in data 12 novembre 2025 tramite piattaforma Teams, coinvolgendo associazioni professionali e società scientifiche del settore.

Tutte le parti consultate hanno espresso giudizio favorevole, sottolineando la necessità del CdS in relazione alla carenza di professionisti nel territorio regionale.

4. Valutazione del progetto formativo

Il percorso formativo, pari a 180 CFU di cui 60 CFU di tirocinio professionalizzante/abilitante, integra competenze di base in scienze propedeutiche, scienze biomediche e primo soccorso con nozioni metodologiche delle discipline caratterizzanti e professionalizzanti tecnico-ortopediche, medico-chirurgiche, scienze della prevenzione e scienze umane e psicopedagogiche.

La formazione è completata da attività di tirocinio professionalizzante sia interno all'Azienda Ospedaliera Universitaria, sia esterno presso strutture sanitarie ed officine ortopediche convenzionate, in coerenza con il profilo abilitante del CdS.

5. Criteri valutativi per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione

Ai sensi dei Protocolli ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione (A.A. 2026/2027), il Nucleo di Valutazione ha esaminato il progetto del Corso di Laurea in **Tecniche Ortopediche** con riferimento ai Punti di Attenzione I.3, I.4, II.1, II.2, II.3, II.4, II.5, III.1, III.2, III.3 e III.4.

I.3 – Documento di progettazione

Il Documento di Progettazione definisce in modo chiaro il profilo culturale e tecnico-professionale del laureato in Tecniche Ortopediche, delineando una figura sanitaria abilitata a supportare il Servizio Sanitario Nazionale nella gestione dei pazienti con disabilità di natura muscolo-scheletrica, neurologica e post-traumatica. Il Presidio della Qualità di Ateneo, nella seduta del 18 dicembre 2025,



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

ha formulato osservazioni relative al Documento, segnalando la necessità di revisioni e integrazioni. Tali indicazioni risultano recepite dal comitato ordinatore.

Il Documento appare coerente con l'obiettivo di formare professionisti in grado di progettare e realizzare presidi ortopedici personalizzati, monitorarne l'utilizzo e fornire adeguate indicazioni al paziente per garantirne efficacia e durata.

Il NdV ritiene pertanto che il Documento di Progettazione sia adeguato sotto il profilo sostanziale.

I.4 – Regolamento didattico e Carta dei servizi

Il Regolamento Didattico risulta coerente con l'Ordinamento approvato e con la natura abilitante del CdS. Sono descritti:

- l'articolazione del percorso in 180 CFU;
- l'integrazione tra attività teoriche e tirocinio professionalizzante (60 CFU);
- le modalità di svolgimento delle attività formative.

Non è richiesta una "Carta dei servizi" in quanto si tratta di un corso di studio con modalità di erogazione convenzionale (tipologia A).

II.1 – Analisi del contesto e qualità del progetto formativo

L'analisi preliminare del contesto risulta strutturata e motivata.

L'attivazione del CdS risponde:

- alla documentata carenza di tecnici ortopedici nel Sud Italia e nelle Isole;
- all'assenza di un corso analogo in tutta la regione Sicilia;
- all'elevata richiesta da parte del Sistema Sanitario.

Le consultazioni con associazioni professionali e società scientifiche (Associazione Nazionale Tecnici Ortopedici Italiani, Giunta Nazionale dei Corsi di Laurea, ISORTEX, FIOTO, Assortopedia) confermano la coerenza tra proposta formativa e fabbisogno professionale.

Il NdV rileva coerenza tra analisi del contesto, motivazioni istitutive e progetto formativo.

II.2 – Schede insegnamenti e apprendimenti

I risultati di apprendimento sono descritti in maniera analitica e coerente con i Descrittori di Dublino.

Il percorso formativo integra:

- scienze propedeutiche;



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

- scienze biomediche e primo soccorso;
- discipline caratterizzanti tecnico-ortopediche e medico-chirurgiche;
- scienze della prevenzione;
- scienze umane e psicopedagogiche.

I profili culturali e professionali risultano chiaramente delineati e coerenti con le attività formative previste. Le schede insegnamento risultano coerenti con gli obiettivi formativi e descrivono in modo puntuale i contenuti e le modalità di verifica.

II.3 – Requisiti di accesso

Il CdS è a numero programmato nazionale con modalità stabilite annualmente da Decreto Ministeriale. Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di attribuzione e recupero degli OFA risultano descritte nella sezione dedicata della SUA-CdS. Sotto il profilo sostanziale, i requisiti risultano coerenti con la normativa vigente per i CdS delle Professioni Sanitarie.

II.4 – Organizzazione e svolgimento esami

L'offerta formativa prevede 180 CFU complessivi, di cui 60 CFU dedicati al tirocinio professionalizzante/abilitante. Non emergono elementi di criticità in merito alla struttura complessiva degli insegnamenti sulla base delle informazioni disponibili nella relazione.

II.5 – Attività e tirocini clinico assistenziali

Il CdS prevede 60 CFU di tirocinio professionalizzante, svolto:

- internamente all'Azienda Ospedaliera Universitaria;
- esternamente presso strutture sanitarie e officine ortopediche convenzionate.

Le convenzioni con Centro Ortopedico Giuseppe Tuzzolino s.r.l. e Faldetta srl garantiscono il supporto alle attività pratiche e l'utilizzo di attrezzature e ausili medico-sanitari.

Il NdV ritiene che l'integrazione tra attività teorica e tirocinio sia coerente con la natura abilitante del CdS.

III.1 – Dotazione di personale docente e figure specialistiche

Il CdS dispone dei 4 docenti necessari previsti dal D.M. 1154/2021, di cui 3 professori a tempo indeterminato, afferenti a SSD caratterizzanti (MEDS-19/A ed ECON-06).



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

Sono presenti:

- 10 docenti di ruolo dell'Ateneo in qualità di tutor;
- 5 figure specialistiche aggiuntive formalizzate tramite convenzioni, a supporto delle attività di tirocinio.

La dotazione di personale appare coerente con le esigenze didattiche e professionalizzanti del CdS.

III.2 – Tutor

Sono indicati 10 docenti di ruolo dell'Ateneo in qualità di tutor, appartenenti a SSD caratterizzanti o affini del CdS. Il supporto tutoriale appare coerente con la struttura del percorso formativo e con l'elevato impegno richiesto dalle attività di tirocinio.

III.3 – Dotazione infrastrutturale

Il CdS dispone dell'Aula "F" presso il Complesso Didattico di Via Parlavecchio, assegnata in uso esclusivo.

Sono inoltre disponibili:

- laboratori;
- aule informatiche;
- sale studio e biblioteche afferenti ai Dipartimenti della Scuola di Medicina e Chirurgia;
- strutture del Policlinico "Paolo Giaccone".

La dotazione appare adeguata alla numerosità prevista e alla natura tecnico-sanitaria del percorso.

III.4 – Infrastrutture

Le infrastrutture cliniche e le strutture convenzionate per il tirocinio risultano coerenti con le esigenze formative del CdS.

Parere del NdV

Alla luce delle verifiche effettuate e delle valutazioni espresse, il Nucleo di Valutazione **esprime parere motivato e favorevole** all'istituzione del Corso di Laurea triennale in *Tecniche Ortopediche (Classe L/SNT-3)* presso la sede di Palermo per l'a.a. 2026/2027.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

CdS - Tecniche fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare

Classe - L/SNT3 - Professioni Sanitarie Tecniche

Premessa

Con la presente Relazione tecnico-illustrativa, il Nucleo di Valutazione (NdV) esprime il proprio parere in merito alla proposta di istituzione, per l'a.a. 2026/2027, del Corso di Laurea triennale in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (Classe L/SNT3 – Professioni Sanitarie Tecniche), corso abilitante alla professione sanitaria.

Il processo di accreditamento iniziale dei Corsi di Studio, disciplinato dal D.M. 1154/2021 e dal D.Lgs. 19/2012, prevede che il NdV verifichi il possesso dei requisiti di accreditamento iniziale e rediga una relazione tecnico-illustrativa da inserire nel sistema informativo ministeriale.

La presente Relazione è stata redatta tenendo conto:

- della Scheda SUA-CdS 2026/2027;
- del Documento di Progettazione;
- del Regolamento Didattico;
- della Matrice di Tuning;
- della documentazione relativa alle consultazioni con le parti interessate;
- del parere espresso dal Presidio della Qualità di Ateneo in data 18 dicembre 2025;
- del parere favorevole espresso dal CUN in data 30 gennaio 2026;
- delle delibere degli Organi di Governo dell'Ateneo.

Verifica dei requisiti di accreditamento

In accordo con quanto previsto dal D.M. 1154/2021, relativamente all'accREDITAMENTO iniziale dei CdS da parte dell'ANVUR, il NdV ha verificato il possesso dei requisiti di accREDITAMENTO del Corso di Studio di seguito riportati:

- a) Trasparenza;
- b) Requisiti di Docenza;
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio;
- d) Risorse strutturali;
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

Trasparenza

Il NdV ha verificato la completezza dei quadri RAD della SUA-CdS 2026/2027, rilevando che risultano compilati tutti i campi relativi all'ordinamento didattico. Il Documento di Progettazione è presente e le consultazioni con le parti interessate risultano dettagliatamente documentate, con indicazione delle date (17.12.2025, 02.01.2026 e 28.01.2026), dei soggetti coinvolti e degli esiti.

Sono descritti in modo coerente:

- gli obiettivi formativi specifici;
- i risultati di apprendimento attesi, declinati secondo i Descrittori di Dublino;
- i profili professionali e gli sbocchi occupazionali;
- la Matrice di Tuning.

Requisiti di Docenza

Il CdS dispone di 4 docenti necessari (peso 1), di cui 3 professori a tempo indeterminato, tutti afferenti a SSD caratterizzanti (MEDS-07/B, MEDS-13/B e MEDS-13/C), coerenti con le attività didattiche di cui sono responsabili.

Dal Documento di Progettazione si evince l'intenzione di reclutare figure professionali specialistiche, tutor professionali e coordinatori appartenenti allo specifico profilo professionale, con esperienza almeno quinquennale nell'ambito della formazione, nonché la presenza di 5 unità TFPCPC presso la U.O.C. di Cardiocirurgia "P. Giaccone".

Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio

Il NdV rileva la presenza di numerosi insegnamenti organizzati in corsi integrati di 2 o 3 moduli. Si segnala in particolare la presenza, al terzo anno, di due corsi integrati costituiti ciascuno da due moduli da 1 CFU. Pur non essendo espressamente vietata dal Regolamento Didattico di Ateneo, tale articolazione richiede attenzione sotto il profilo della frammentazione. Resta comunque rispettato quanto previsto dall'art. 4 del D.M. 1649/2023 in merito all'attribuzione di un congruo numero intero di CFU per insegnamento.

Risorse strutturali

Le infrastrutture risultano descritte in modo dettagliato nella SUA-CdS. È prevista l'assegnazione esclusiva dell'Aula "E" presso il Complesso Didattico di Via Parlavecchio.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

Sono inoltre disponibili laboratori, aule informatiche, sale studio e biblioteche afferenti ai Dipartimenti della Scuola di Medicina e Chirurgia (PROMISE, BiND e MePreCC), nonché le strutture del Policlinico "Paolo Giaccone".

Requisiti per l'Assicurazione della Qualità dei corsi di studio

È documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità a livello di Ateneo e di CdS. L'organizzazione dell'AQ è descritta in modo coerente con quanto già evidenziato nel verbale del PQA del 18 dicembre 2025. È disponibile un documento con le linee guida per il riesame annuale.

SEZIONE DI DETTAGLIO

1. Motivazioni per l'istituzione del nuovo CdS

L'istituzione del CdS nasce dal crescente fabbisogno di tecnici in fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare nelle strutture sanitarie pubbliche e private.

A livello nazionale risultano attivi 16 CdS della classe L/SNT3; a livello regionale il CdS è presente unicamente presso l'Università di Catania. L'attivazione presso l'Università di Palermo risponde quindi all'esigenza di colmare un gap territoriale, ampliando l'offerta nell'area occidentale della Sicilia.

Il NdV ritiene coerente la motivazione rispetto al fabbisogno professionale evidenziato.

2. Coerenza con le linee strategiche di Ateneo

Il CdS si inserisce nell'ambito della Scuola di Medicina e Chirurgia e appare coerente con il potenziamento dell'offerta formativa nell'area delle professioni sanitarie, in linea con le politiche di Ateneo.

3. Consultazioni con le parti interessate

Le consultazioni hanno coinvolto rappresentanti di Aziende Ospedaliere ed IRCCS del territorio siciliano; rappresentanti della Federazione nazionale Ordini dei tecnici sanitari di radiologia medica, delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione (FNO TSRM e PSTRP); rappresentante Nazionale Commissione di Albo TFCPC; Referente fabbisogni formativi CDAN TFCPC; Rappresentanti del mondo del lavoro (SSN e strutture private accreditate); Referente



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

regionale Associazione Italiana Tecnici della Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare, A.I.Te.Fe.

Tutte le parti consultate hanno espresso parere favorevole in merito agli obiettivi formativi e agli sbocchi professionali.

4. Valutazione del progetto formativo

Il percorso formativo, pari a 180 CFU, integra competenze di base in scienze propedeutiche, scienze biomediche e primo soccorso con nozioni metodologiche delle discipline caratterizzanti e professionalizzanti. Queste ultime includono differenti materie, sia di pertinenza clinica (malattie cardiovascolari, chirurgia cardiaca, oncologia e nefrologia) che di ambito tecnico (scienze tecniche mediche e applicate e scienza e tecnologia dei materiali).

Il completamento del profilo professionale dello studente sarà inoltre garantito dall'integrazione sinergica del percorso formativo didattico con l'attività di tirocinio che verrà svolta, tramite apposite convenzioni con strutture altamente qualificate come l'IRCCS ISMETT (Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta specializzazione).

La progettazione appare coerente con il profilo abilitante della professione sanitaria.

5. Criteri valutativi per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione

Ai sensi dei Protocolli ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione (A.A. 2026/2027), il Nucleo di Valutazione ha esaminato il progetto del Corso di Laurea in **Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare** con riferimento ai Punti di Attenzione I.3, I.4, II.1, II.2, II.3, II.4, II.5, III.1, III.2, III.3 e III.4.

I.3 – Documento di progettazione

Il Documento di Progettazione risulta strutturato in modo coerente con le Linee Guida ANVUR e definisce in maniera chiara:

- il profilo culturale e professionale del laureato;
- gli obiettivi formativi specifici;
- la coerenza con il fabbisogno territoriale e nazionale;
- la natura abilitante del percorso.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha formulato osservazioni in data 18 dicembre 2025, segnalando la necessità di revisioni e integrazioni; tali indicazioni risultano recepite dal comitato ordinatore.

L'impianto culturale del CdS appare coerente con l'obiettivo di formare professionisti sanitari deputati alla conduzione e manutenzione di apparecchiature per tecniche di circolazione extracorporea ed emodinamica, in linea con il profilo normativamente definito per la professione.

Il NdV ritiene pertanto il Documento adeguato sotto il profilo sostanziale.

I.4 – Regolamento didattico e Carta dei servizi

Il Regolamento Didattico risulta coerente con l'Ordinamento approvato e con la natura abilitante del CdS. Sono descritte le modalità di svolgimento delle attività formative, l'articolazione in 180 CFU e l'integrazione tra insegnamenti teorici e attività di tirocinio. Non è richiesta una "Carta dei servizi" in quanto si tratta di un corso di studio con modalità di erogazione convenzionale (tipologia A).

II.1 – Analisi del contesto e qualità del progetto formativo

L'analisi preliminare del contesto territoriale e professionale risulta strutturata e motivata. Il progetto nasce dal crescente fabbisogno di tecnici in fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare nelle strutture sanitarie pubbliche e private.

A livello nazionale risultano attivi 16 CdS della classe L/SNT3; a livello regionale il CdS è presente unicamente presso l'Università di Catania. L'attivazione presso l'Università di Palermo risponde pertanto all'esigenza di colmare un gap territoriale nell'area occidentale della Sicilia.

Le consultazioni con rappresentanti del SSN, IRCCS, Federazioni e Commissioni di Albo confermano la coerenza tra fabbisogno professionale e proposta formativa.

Il NdV rileva coerenza tra l'analisi del contesto e l'impostazione del progetto.

II.2 – Schede insegnamenti e apprendimenti

I risultati di apprendimento sono descritti in maniera adeguata e convincente e declinati dettagliatamente secondo i Descrittori di Dublino.

La Matrice di Tuning è ben strutturata nelle aree di competenza, risultati di apprendimento attesi, attività formative e metodi di valutazione, ed evidenzia chiaramente la corrispondenza tra obiettivi formativi specifici ed attività formative orientate al loro conseguimento. Le discipline di base, biomediche e tecnico-professionalizzanti risultano integrate in un percorso coerente con la natura



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

abilitante del CdS. Le schede insegnamento risultano coerenti con gli obiettivi formativi e descrivono in modo puntuale i contenuti e le modalità di verifica.

II.3 – Requisiti di accesso

Il CdS è a numero programmato nazionale, con modalità di ammissione stabilite annualmente con Decreto Ministeriale. Le conoscenze richieste per l'accesso, nonché le modalità di verifica e recupero degli eventuali OFA, risultano descritte nella sezione "conoscenze richieste per l'accesso". Le modalità di ammissione, le caratteristiche della prova finale e le modalità di svolgimento della stessa sono dettagliatamente descritte nelle specifiche sezioni RAD.

Sotto il profilo sostanziale, i requisiti risultano coerenti con la normativa vigente per i CdS delle Professioni Sanitarie.

II.4 – Organizzazione e svolgimento esami

L'offerta didattica è articolata in corsi integrati composti da 2 o 3 moduli.

Il NdV segnala la presenza, al terzo anno, di due corsi integrati costituiti da moduli da 1 CFU ciascuno. Pur nel rispetto formale dell'art. 4 del D.M. 1649/2023, tale articolazione richiede attenzione sotto il profilo della frammentazione delle attività formative.

Nel complesso, la struttura degli insegnamenti appare coerente con la necessità di garantire un approccio interdisciplinare e professionalizzante.

II.5 – Attività e tirocini clinico assistenziali

Il CdS prevede attività di tirocinio professionalizzante svolte tramite convenzioni con strutture altamente qualificate, tra cui l'IRCCS ISMETT e le strutture del Policlinico "Paolo Giaccone".

La presenza di 5 unità TFCPC presso la U.O.C. di Cardiocirurgia garantisce un adeguato supporto alla formazione pratica.

Il NdV ritiene che l'integrazione tra attività teoriche e tirocinio risulti coerente con la natura abilitante del CdS.

III.1 – Dotazione di personale docente e figure specialistiche

Il CdS dispone dei 4 docenti necessari previsti dal D.M. 1154/2021, tutti afferenti a SSD caratterizzanti coerenti con le attività didattiche.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

III.2 – Tutor

Il progetto prevede tutor professionali appositamente formati e coordinatori appartenenti allo specifico profilo professionale, selezionati sulla base di comprovata esperienza.

Tali informazioni risultano descritte nel Documento di Progettazione. Nell'apposita sezione della SUA-CdS sono stati inseriti 5 docenti di ruolo appartenenti ai SSD caratterizzanti.

III.3 – Dotazione infrastrutturale

Il CdS dispone dell'Aula "E" presso il Complesso Didattico di Via Parlavecchio, assegnata in uso esclusivo. Sono inoltre disponibili laboratori, aule informatiche, biblioteche e sale studio afferenti ai Dipartimenti della Scuola di Medicina e Chirurgia e alle strutture del Policlinico.

Il NdV ritiene adeguata la dotazione infrastrutturale rispetto alla numerosità prevista e alla natura tecnico-sanitaria del percorso.

III.4 – Infrastrutture

Le infrastrutture cliniche e ospedaliere coinvolte nel percorso formativo risultano coerenti con le esigenze del CdS e idonee a garantire lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante.

Non emergono criticità tali da compromettere l'avvio del Corso.

Parere del NdV

Alla luce delle verifiche effettuate e delle valutazioni espresse, il Nucleo di Valutazione, **esprime parere motivato e favorevole** all'istituzione del Corso di Laurea triennale in *Tecniche fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (Classe L/SNT-3)* presso la sede di Palermo per l'a.a. 2026/2027.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

CdS - Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente

Classe - LM-4 R Architettura e Ingegneria edile-architettura (spostamento sede)

Premessa

Con la presente Relazione tecnico-illustrativa, il Nucleo di Valutazione (NdV) esprime il proprio parere in merito allo spostamento integrale di sede del Corso di Laurea Magistrale in *Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente* (Classe LM-4), attualmente attivo presso la sede di Palermo, al Polo Territoriale Universitario di Agrigento, a decorrere dall'a.a. 2026/2027 proposto dall'Ateneo di Palermo con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 07.03 del 29/01/2026.

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del D.Lgs. 19/2012 e dell'art. 7 del D.M. 1154/2021, è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito alla sostenibilità del Corso di Studio nella sede di destinazione e alla coerenza della proposta con i requisiti di accreditamento.

Il Corso di Studio è già accreditato e attivo presso l'Ateneo; l'ordinamento didattico, la struttura del percorso formativo e l'assetto della docenza di riferimento restano invariati.

La sede di Agrigento è sede decentrata già accreditata dell'Università degli Studi di Palermo.

Verifica dei requisiti di accreditamento nella nuova sede

Ai sensi del D.M. 1154/2021, il NdV ha verificato la permanenza dei requisiti di accreditamento in relazione alla sede di destinazione.

La verifica riguarda:

- a) Trasparenza;
- b) Requisiti di Docenza;
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio;
- d) Risorse strutturali;
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio.

Trasparenza

Trattandosi di spostamento integrale di un CdS già attivo e accreditato, non si registrano modifiche all'ordinamento didattico né alla struttura del percorso formativo.

Non emergono variazioni sostanziali che incidano sugli obiettivi formativi, sui risultati di apprendimento attesi o sul profilo professionale.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

Requisiti di Docenza

L'assetto della docenza di riferimento rimane invariato rispetto alla sede di Palermo.

Non risultano modifiche nella composizione del corpo docente né nella copertura dei settori scientifico-disciplinari.

Il NdV rileva pertanto la permanenza del requisito di sostenibilità della docenza anche con riferimento alla sede di Agrigento.

Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio

Non sono previste modifiche al piano degli studi o alla struttura degli insegnamenti.

La distribuzione dei CFU e l'organizzazione didattica restano invariate.

Risorse strutturali

Dalla documentazione risulta che il Polo Territoriale Universitario di Agrigento dispone di strutture idonee allo svolgimento delle attività didattiche del CdS.

La sede di Agrigento è sede già accreditata dell'Ateneo, dotata di spazi didattici, laboratori e servizi adeguati allo svolgimento delle attività formative.

Il NdV rileva che le infrastrutture disponibili risultano coerenti con le esigenze del CdS e adeguate alla numerosità prevista degli studenti

Requisiti per l'Assicurazione della Qualità dei corsi di studio

Il CdS resta inserito nel sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Non risultano modifiche all'organizzazione del sistema AQ conseguenti allo spostamento di sede.

SEZIONE DI DETTAGLIO

II.1 – Analisi del contesto e sostenibilità nella nuova sede

Lo spostamento integrale del CdS dalla sede di Palermo al Polo di Agrigento si inserisce in una logica di riequilibrio territoriale e valorizzazione delle sedi decentrate dell'Ateneo.

La sede di Agrigento, già accreditata, presenta caratteristiche organizzative e strutturali compatibili con l'erogazione del CdS. Non risultano elementi che indichino criticità in termini di sostenibilità accademica o organizzativa. Il NdV rileva che lo spostamento non incide sugli obiettivi formativi né sull'identità culturale del CdS.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

III.1 – Dotazione di personale docente

La docenza di riferimento resta invariata rispetto alla sede originaria. Non si registrano variazioni nella copertura dei SSD né nel numero dei docenti. Il NdV rileva pertanto la permanenza del requisito di adeguatezza e continuità didattica.

III.3 – Dotazione infrastrutturale

Il Polo Territoriale Universitario di Agrigento dispone di aule didattiche idonee allo svolgimento delle attività formative del CdS, nonché di laboratori e spazi funzionali alle attività progettuali e applicative caratteristiche della formazione in ambito architettonico.

Le strutture risultano già operative e accreditate nell'ambito dell'offerta formativa dell'Ateneo e non si configurano come nuove attivazioni infrastrutturali. La capienza delle aule e la disponibilità degli spazi risultano coerenti con la numerosità prevista degli studenti e con la tipologia laboratoriale del Corso, assicurando adeguate condizioni per lo svolgimento delle attività didattiche.

Il NdV non rileva criticità in ordine alla sostenibilità logistica dello spostamento.

III.4 – Infrastrutture

Le infrastrutture della sede di Agrigento risultano compatibili con le esigenze formative del CdS, sia in termini di spazi per la didattica frontale sia per le attività progettuali e laboratoriali.

Lo spostamento integrale non comporta modifiche all'ordinamento né alla struttura delle attività formative; pertanto, la verifica condotta riguarda esclusivamente l'idoneità delle strutture di destinazione. Sulla base delle informazioni disponibili, il NdV rileva che le infrastrutture del Polo di Agrigento risultano adeguate allo svolgimento delle attività previste dal Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente

Parere del NdV

Alla luce delle verifiche effettuate e delle valutazioni espresse, il Nucleo di Valutazione esprime **parere motivato e favorevole** allo spostamento del Corso di Laurea Magistrale in *Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente (LM-4R)* presso il Polo Universitario di Agrigento, a decorrere dall'a.a. 2026/2027.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

CdS - Diritto per l'innovazione della pubblica amministrazione

Classe - L-14 R Scienze dei servizi giuridici

Premessa

Con la presente Relazione tecnico-illustrativa, il Nucleo di Valutazione (NdV) esprime il proprio parere in merito alla proposta di istituzione, per l'a.a. 2026/2027, del Corso di Laurea in Diritto per l'Innovazione della Pubblica Amministrazione (DEIPA) (Classe L-14).

Il CdS si inserisce nel percorso partecipativo dell'Università degli Studi di Palermo al progetto "Next Education Italia (EDUNEXT)" – Digital Education Hub (DEH), Sub-Investimento "Digital Education Hub (DEH)", Missione 4, Componente 1, Investimento 3.4 del PNRR, volto a qualificare e innovare i percorsi universitari attraverso tre obiettivi strategici: digitalizzazione, cultura dell'innovazione e internazionalizzazione.

Il Corso è ad accesso libero, erogato prevalentemente a distanza (67% in modalità telematica), in lingua italiana, ed afferisce al Dipartimento di Giurisprudenza.

La presente Relazione è redatta tenendo conto:

- della Scheda SUA-CdS 2026/2027;
- del Documento di Progettazione;
- delle Linee Guida EDUNEXT;
- del parere del Presidio della Qualità di Ateneo del 9 dicembre 2025;
- del parere del CUN e della richiesta di adeguamento relativa al titolo del CdS, recepita dal Comitato ordinatore;
- delle delibere degli Organi di Governo dell'Ateneo.

Verifica dei requisiti di accreditamento

In accordo con quanto previsto dal D.M. 1154/2021, il NdV ha verificato il possesso dei requisiti di accreditamento relativi a:

- a) Trasparenza;
- b) Requisiti di Docenza;
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio;
- d) Risorse strutturali;
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

Trasparenza

Il NdV ha verificato la compilazione dei quadri RAD della SUA-CdS 2026/2027, inclusa la motivazione per l'attivazione di un CdS in classe già presente nell'Offerta Formativa di Ateneo. È presente il parere Co.Re.Co.

Il Documento di Progettazione è caricato nella sezione dedicata.

Le consultazioni con le parti interessate risultano documentate (verbali del 25 e 26 novembre 2025) e hanno coinvolto:

- Segretario Generale del Comune di Palermo;
- Direttore Politiche del Personale Città Metropolitana di Palermo;
- Dirigente Servizio Trasparenza e Semplificazione Regione Siciliana.

Gli stakeholder hanno fornito indicazioni, in particolare sulla valorizzazione dei tirocini.

Gli obiettivi formativi e la descrizione del percorso risultano adeguatamente descritti, con riferimento ai Descrittori di Dublino e alla Matrice di Tuning.

Il sistema di valutazione prevede:

- valutazione formativa in itinere;
- prove finali per modulo;
- milestone badge per cluster;
- esami in presenza;
- prova finale.

Requisiti di Docenza

Dalla documentazione emerge la presenza di 7 docenti di riferimento (peso 1), tutti Professori a tempo indeterminato. Più del 50% afferisce a macrosettori di base o caratterizzanti.

Sono previsti tutor didattici di supporto comuni ai corsi EDUNEXT.

Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio

Tutti gli insegnamenti previsti presentano un numero di CFU pari almeno a 6, in conformità con l'art. 4 del D.M. 1649/2023. Il CdS adotta un modello organizzativo per Educational Cluster (EC) coerente con il framework europeo ESCO, articolato in insegnamenti integrati e interdisciplinari.

Non emergono criticità relative alla parcellizzazione.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

Risorse strutturali

Le risorse strutturali e tecnologiche risultano coerenti con la modalità di erogazione prevalentemente a distanza. L'erogazione avviene tramite un portale unico di accesso comune ai CdS del network EDUNEXT. L'organizzazione delle strutture è gestita su base dipartimentale, nell'ottica della condivisione delle risorse tra i CdS del Dipartimento di Giurisprudenza.

Requisiti per l'Assicurazione della Qualità dei corsi di studio

Il CdS si inserisce nel sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, che prevede il coinvolgimento del Gruppo AQ, della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e il monitoraggio periodico degli indicatori ANVUR.

SEZIONE DI DETTAGLIO

1. Motivazioni per l'istituzione del nuovo CdS

Il CdS si colloca nel quadro del progetto EDUNEXT, volto a innovare l'offerta universitaria attraverso digitalizzazione, interdisciplinarietà e micro-credenziali.

Il Corso mira a formare figure professionali destinate a ricoprire ruoli di gestione e responsabilità nella Pubblica Amministrazione e nel settore pubblico, con particolare attenzione all'impatto di trasformazione digitale, intelligenza artificiale e cybersicurezza.

La modalità prevalentemente a distanza favorisce percorsi di up-skilling e re-skilling, rivolti sia a dipendenti pubblici sia a professionisti che intendano orientarsi verso la PA.

2. Coerenza con le linee strategiche di Ateneo

Il CdS rafforza la dimensione regionale e nazionale dell'Ateneo ed è coerente con i Piani Strategici di Ateneo e di Dipartimento.

3. Consultazioni con le parti interessate

Le consultazioni hanno coinvolto enti pubblici territoriali e regionali, con riscontro positivo sull'impostazione del progetto formativo e indicazioni recepite sul rafforzamento dei tirocini.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

4. Valutazione del progetto formativo

Il progetto formativo è strutturato in Educational Cluster (EC), con certificazione tramite micro-credenziali e open badge conformi ai riferimenti europei.

La didattica è progettata secondo principi student-centred, con:

- 67% attività online;
- alternanza settimane telematiche e giornate in presenza;
- e-tivity;
- valutazione progressiva.

Il PQA ha segnalato la complessità della struttura per cluster e badge, che richiede forte coordinamento didattico e definizione operativa delle figure di instructional design.

5. CRITERI VALUTATIVI PER L'ACCREDITAMENTO INIZIALE DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ATTIVAZIONE

Ai sensi dei Protocolli ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione (A.A. 2026/2027), il Nucleo di Valutazione ha esaminato il progetto del Corso di Laurea in **Diritto per l'Innovazione della Pubblica Amministrazione (DEIPA)** con riferimento ai Punti di Attenzione I.3, I.4, II.1, II.2, II.3, II.4, II.5, III.1, III.2, III.3 e III.4.

I.3 – Documento di progettazione

Il Documento di Progettazione risulta strutturato in modo organico e coerente con le Linee Guida ANVUR e con il modello previsto dal progetto EDUNEXT.

Sono chiaramente delineati:

- il profilo culturale e professionale del laureato;
- l'impostazione interdisciplinare (diritto, economia, politiche pubbliche, statistica);
- il focus costante su trasformazione digitale, intelligenza artificiale e cybersicurezza nella Pubblica Amministrazione;
- la proiezione regionale e nazionale del CdS;
- i profili di internazionalizzazione.

Il PQA ha evidenziato la chiarezza dell'impianto interdisciplinare e della struttura per Educational Cluster (EC), con progressione degli apprendimenti e certificazione tramite micro-credenziali conformi ai riferimenti europei.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

È stata inoltre recepita la richiesta del CUN relativa alla riformulazione del titolo del CdS, in coerenza con la caratterizzazione giuridica della classe L-14.

Il PQA ha tuttavia segnalato la complessità della struttura in cluster e badge, che richiede un forte coordinamento didattico e una più chiara definizione operativa delle figure di *instructional design* (ruoli, tempi, strumenti di monitoraggio).

Il NdV ritiene il Documento sostanzialmente adeguato, prendendo atto della necessità di consolidamento organizzativo del modello didattico.

I.4 – Regolamento didattico e Carta dei servizi

Il CdS adotta il modello Blended Intensive (D.M. 289/2021; D.M. 1154/2021; D.M. 773/2024), con:

- 67% di attività telematica;
- alternanza di settimane online e giornate in presenza;
- uso sistematico di e-tivity;
- valutazione progressiva tramite *open badge* e *milestone badge*.

Il sistema di valutazione prevede prove per ciascun modulo, *milestone per cluster*, esami in presenza e prova finale. La Carta dei servizi dei corsi di studio a distanza è stata adottata dall'Università degli Studi di Palermo con D.R. 7110/2025 prot. 104475 del 25/06/2025 e definisce le caratteristiche essenziali, le modalità di accesso, erogazione e fruizione dei corsi, descrivendone i requisiti tecnologici e individuando gli strumenti di tutela degli utenti.

II.1 – Analisi del contesto e qualità del progetto formativo

Il CdS si inserisce nel progetto EDUNEXT – Digital Education Hub del PNRR, finalizzato a digitalizzazione, innovazione e internazionalizzazione dei percorsi universitari.

La progettazione risponde all'esigenza di formare figure capaci di ricoprire ruoli di gestione, organizzazione e responsabilità nella Pubblica Amministrazione e nel settore pubblico, con particolare attenzione alle sfide poste dall'innovazione digitale e dall'IA.

La modalità prevalentemente a distanza e asincrona favorisce percorsi di *up-skilling* e *re-skilling*, risultando adeguata sia per professionisti già attivi nella PA sia per soggetti provenienti da altri settori. Le consultazioni con Comune di Palermo, Città Metropolitana e Regione Siciliana hanno fornito riscontri positivi e indicazioni recepite, in particolare sul rafforzamento dei tirocini.

Il NdV rileva coerenza tra analisi del contesto, progettazione didattica e obiettivi formativi.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

II.2 – Schede insegnamenti e apprendimenti

I risultati di apprendimento sono descritti secondo i Descrittori di Dublino.

Il modello per Educational Cluster (EC) organizza gli insegnamenti in funzione delle competenze in uscita, secondo il *framework* ESCO.

La valutazione è progettata in modo progressivo e articolato, con:

- *open badge* per moduli;
- *milestone badge per cluster*;
- esami in presenza;
- prova finale.

La Matrice di Tuning è presente nel Documento di Progettazione, ma non risulta ancora completamente caricata nella sezione dedicata della SUA-CdS.

II.3 – Requisiti di accesso

Il CdS è ad accesso libero.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono descritte nella sezione ordinamento didattico. Non emergono criticità sostanziali in merito ai requisiti di ingresso.

II.4 – Organizzazione e svolgimento esami

La struttura didattica è coerente con la modalità prevalentemente a distanza e con il modello EDUNEXT. La valutazione è articolata in prove formative in itinere, certificazioni tramite badge e verifiche finali. Non emergono criticità relative alla parcellizzazione, in quanto tutti gli insegnamenti presentano almeno 6 CFU.

II.5 – Attività e tirocini

Le consultazioni con gli stakeholder pubblici hanno sottolineato l'importanza della valorizzazione dei tirocini. Il progetto recepisce tali indicazioni nell'impostazione complessiva del percorso formativo.

III.1 – Dotazione di personale docente e figure specialistiche

Dalla documentazione risulta la presenza di 7 docenti di riferimento (peso 1), tutti Professori a tempo indeterminato, con oltre il 50% afferente a macrosettori di base o caratterizzanti.



Allegato al Verbale della seduta del 20-23 febbraio 2026

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE - OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

Sono previste figure di tutor didattici comuni ai CdS EDUNEXT, ma non è esplicitato il dimensionamento quantitativo rispetto alla potenziale numerosità degli studenti.

Il NdV prende atto di tali elementi.

III.2 – Tutor

Il CdS prevede tutor didattici di supporto, assunti dall'Ateneo e messi a disposizione per tutti i corsi EDUNEXT.

III.3 – Dotazione infrastrutturale

Le risorse strutturali e tecnologiche risultano coerenti con la modalità di erogazione prevalentemente a distanza.

L'erogazione avviene tramite portale unico di accesso comune ai CdS del network EDUNEXT.

L'organizzazione e gestione delle strutture è su base dipartimentale, con condivisione delle risorse.

III.4 – Infrastrutture

Le infrastrutture tecnologiche appaiono adeguate e coerenti con i requisiti ministeriali e con le Linee Guida EDUNEXT.

Parere del NdV

Alla luce delle verifiche effettuate e delle valutazioni espresse, il Nucleo di Valutazione esprime **parere motivato e favorevole** all'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in *Diritto per l'Innovazione della Pubblica Amministrazione (DEIPA)* (Classe L-14) per l'a.a. 2026/2027.